



Documenti delle P.A.

**un patrimonio da preservare nel tempo:
regole e prospettive per la realizzazione di
una rete di poli di conservazione**

Venezia – 16 novembre 2017

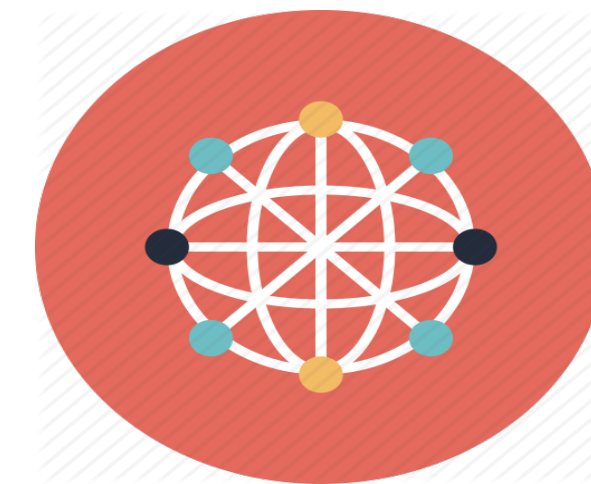
Cosa hanno in comune?



- ❖ **A View on the Implementation of the European Open Science Cloud**
- ❖ **I dati della ricerca biomedica in Italia: verso la definizione di una policy nazionale?**
- ❖ **A DMP template for Digital Humanities: the PARTHENOS model**
- ❖ **Data Management per la ricerca: un approccio metodologico**
- ❖ **Biblioteche accademiche e data literacy: un primo (parziale) report dall'Italia**
- ❖ **Building policies and guidelines for research data management: the experience of IOSSG**



La conservazione digitale di dati, informazioni e documenti



Conservazione dei documenti informatici



Cosa si intende per Conservazione dei documenti informatici?

- **Proteggere nel tempo gli archivi digitali** prodotti dalle pubbliche amministrazioni, impedendone il danneggiamento, la perdita o la distruzione
- **Garantire autenticità, integrità, leggibilità e reperibilità** dei documenti attraverso la presenza di un set minimo di metadati
- **Consentire l'agevole reperimento e l'accesso controllato ai dati, documenti e informazioni** e la diffusione degli stessi per fini amministrativi e di ricerca; tutelare e valorizzare la memoria storica
- **Predisporre idonee misure per la qualità e la sicurezza** fisica, logica e tecnologica dei sistemi, dei dati e dei documenti





Un grande cambiamento

La P.A. è tenuta per legge a **conservare** tutti i **documenti** formati nell'ambito della sua **azione amministrativa**.

A breve tutte le PA dovranno: produrre i documenti esclusivamente in modalità informatica, trattarli in digitale nel Sistema di Gestione Documentale e inviarli ad un **sistema di conservazione digitale** a norma di legge.

SISTEMA DI GESTIONE INFORMATICA DEI FLUSSI DOCUMENTALI

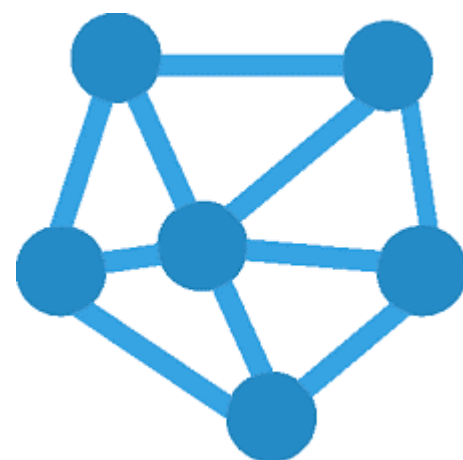


Cambiamento tecnologico: le amministrazioni devono dotarsi di tutti gli strumenti hardware e software necessari a gestire la documentazione in formato digitale

Cambiamento organizzativo: attraverso la reingegnerizzazione dei processi e dei flussi di lavoro interni alle amministrazioni

Cambiamento giuridico: con l'aggiornamento dei regolamenti e dei manuali interni (es. Manuale di Gestione, Manuale di Conservazione)

Progetto Rete dei Poli di conservazione



Definizione di un modello di Polo di conservazione e costituzione di una rete di poli di conservazione pubblici, in grado di fornire il servizio alle Pubbliche Amministrazioni centrali, in coerenza con le azioni strategiche definite dal Piano triennale

L'idea: creare un modello di polo di conservazione ed una rete logica e di regole tecnico-normative che colleghi i diversi poli di conservazione presenti in Italia

I soggetti coinvolti: AgID, Notariato, Ministero della Difesa e le Istituzioni Archivistiche in una prima fase, per poi estenderlo ad altre PA centrali ed alle PA locali

Obiettivo: avviare un tavolo di lavoro interistituzionale per la definizione di un modello di riferimento di pacchetto di conservazione e la definizione delle regole tecnico-normative e delle misure a garanzia dell'interoperabilità e trasferibilità nella rete dei poli di conservazione pubblici

Principali motivazioni:

- **Accesso**
- **Economicità**
- **Uniformità**
- **Localizzazione**
- **Numerosità della documentazione**

